



Il sistema Porti-Lazio marcia sull'Europa e fa asse con Melfi per le Jeep Fca in Usa

LA STRATEGIA

ROMA Anche quando la congiuntura remava contro, il Network portuale di Roma e dei porti del Lazio hanno spinto per mettersi al passo con l'Europa e per crescere in efficienza. Tutto con l'obiettivo di completare la trasformazione da gate per i traffici regionali e i collegamenti con la Sardegna ad hub logistico di riferimento a livello europeo. Dunque, oggi il sistema **Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta** sembra avere tutti i numeri per dare il suo contributo anche al rilancio del Paese. Non solo per il ruolo consolidato nel settore delle navi da crociera (oltre 2,6 milioni di transiti annui e punte giornaliere

di oltre 45.000 passeggeri), ma anche per la posizione assunta nei traffici strategici per il sistema nazionale, dall'automotive al siderurgico, passando per la conquista delle leadership nel traffico ortofrutticolo con Costa Rica, Colombia, Guatemala. Senza contare le potenzialità in vista della realizzazione del nuovo Terminal Container. I numeri dicono che soltanto dal 2009 al 2013 il risultato economico è passato da meno di 500.000 euro a oltre 8,6 milioni. Quanto agli investimenti, negli ultimi tre anni ne sono stati ultimati per 178 milioni che uniti ad altrettanti in corso di realizzazione e a quelli in fase di progettazione (950 milioni), raggiungono 1,3 miliardi. Anche il settore cabotaggio

e Autostrade del mare sembra promettere bene. Da porto di collegamento con Olbia e Cagliari, **Civitavecchia** ha lanciato un ponte verso Barcellona, Valencia, Tunisi, Palermo, Catanai, Malta, Tripoli, Gemlik (Turchia), Bar (Montenegro), Anversa, ma anche Baltimora e Halifax, negli Usa. In questo senso, avrà un ruolo rilevante il trasporto delle Jeep per il mercato americano della Fca di Melfi. Ma anche l'utilizzo come terminal per le acciaierie di Terni. Il 2015 sarà poi l'anno di una svolta nelle opere di riqualificazione del porto storico destinato a una nuova Marina adatta alla ricezione delle mega imbarcazioni da diporto nautico.

R. Amo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

